

Circolare giugno/2016

Paghe e Contributi

| | |
|--|---|
| Calendario giugno 2016 | 2 |
| Part-time agevolato per pensionandi | 3 |
| Metalmeccanici Industria: elemento perequativo | 5 |
| Rivalutazione TFR: coeff. di maggio 2016 | 6 |

Calendario giugno 2016

| | |
|----------------------|-----|
| Giorni lavorabili | 21 |
| Ore lavorabili | 168 |
| Festività godute | 1 |
| Festività non godute | |
| Sabati (settimane) | 4 |

Part-time agevolato per pensionandi

Con la pubblicazione del Decreto attuativo del Ministero del lavoro del 7 aprile 2016, in attuazione dell'articolo 1, comma 284 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e l'emanazione da parte dell'Inps della Circolare 26 maggio 2016 n. 90 e del successivo Messaggio 27 maggio 2016 n. 2394, è operativa la norma che incentiva il passaggio a tempo parziale dei lavoratori prossimi alla pensione.

Requisiti

La norma in parola è destinata ai lavoratori dipendenti del settore privato che hanno in corso un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e che maturano i requisiti anagrafici per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia entro il 31 dicembre 2018. Poiché, stando alle attuali regole, l'età per il diritto alla pensione di vecchiaia è fissata per gli uomini a 66 anni e 7 mesi mentre per le donne, ma solo fino al 2017, è fissata in 65 anni e 7 mesi, i soggetti interessati sono i lavoratori che hanno compiuto entro maggio i 64 anni, o comunque con età anagrafica non inferiore a 64 anni.

Ulteriore requisito è l'aver maturato il diritto al trattamento minimo con almeno 20 anni di contribuzione.

A questi lavoratori prossimi alla quiescenza di vecchiaia, viene offerta la possibilità, d'accordo con il proprio datore di lavoro, di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con riduzione dell'orario di lavoro in misura compresa tra il 40 e il 60 per cento con corresponsione mensile, da parte del datore di lavoro, di una somma pari alla contribuzione previdenziale ai fini pensionistici (33%) a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione lavorativa non effettuata e con riconoscimento della contribuzione figurativa commisurata alla prestazione lavorativa non effettuata in ragione della riduzione di orario.

Per accedere al beneficio, il lavoratore e il datore di lavoro stipulano un contratto di lavoro a tempo parziale agevolato, di durata pari al periodo di tempo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e la data di maturazione del requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia.

La contribuzione figurativa è riconosciuta nei limiti stabiliti dalla norma di 60 milioni di Euro per l'anno 2016, 120 milioni per il 2017 e 60 milioni per il 2018.

La somma erogata dal datore di lavoro è omnicomprensiva, non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è assoggettata ad alcuna forma di contribuzione previdenziale, ivi compresa quella relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Procedura

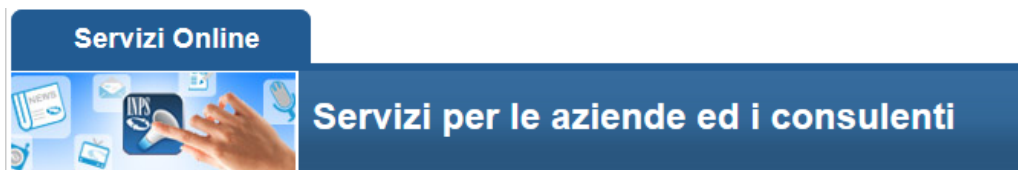
Adempimento prodromico alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo parziale agevolato è l'acquisizione della certificazione idonea a comprovare, per il lavoratore, l'avvenuto raggiungimento del requisito contributivo nonché la maturazione, entro il 31 dicembre 2018, del requisito anagrafico per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia.

A tale fine il lavoratore è tenuto a presentare all'istituto la richiesta di certificazione relativa ai requisiti di cui sopra, avvalendosi delle procedure telematiche disponibili sul sito www.inps.it attraverso l'utilizzo del proprio Pin dispositivo o tramite l'assistenza degli enti di patronato.

Quindi, il lavoratore e il datore di lavoro, previa certificazione Inps del possesso dei requisiti soggettivi del lavoratore, stipulano un contratto di lavoro a tempo parziale con l'indicazione della misura della riduzione stabilita dalla legge, avvalendosi del relativo beneficio.

Il datore di lavoro deve trasmettere alla DTL competente per territorio il contratto di lavoro p.t. agevolato. La Direzione Territoriale del Lavoro, previa verifica delle previsioni contrattuali, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione del contratto, rilascia il provvedimento di autorizzazione di accesso al beneficio. Decorsi inutilmente i 5 giorni il provvedimento di autorizzazione si intende rilasciato (silenzio - assenso).

Il datore di lavoro deve quindi presentare istanza telematica all'Inps contenente l'identificativo della certificazione nonché le altre informazioni contrattuali necessarie a stimare l'onere del beneficio. La domanda può essere presentata solo in modalità telematica, utilizzando il modulo di istanza denominato "PT-284" all'interno dell'applicazione "Diresco - Dichiarazioni di responsabilità del Contribuente"



HOME > SERVIZI ONLINE > SERVIZI PER LE AZIENDE ED I CONSULENTI

Servizi per le aziende ed i consulenti
Area dedicata

- ▶ DM10
- ▶ UNIMENS Aggregato
- ▶ EMENS
- ▶ UNIMENS
- ▶ Regolarità Contributiva
- ▶ GLA
- ▶ Iscrizione e Variazione Azienda
- ▶ CIG e Fondi di solidarietà
- ▶ Servizi Gestioni Spettacolo e Sport
- Invio Domande Fondo Trasporto Aereo

[Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente](#)

Utilizzare il menu alla vostra sinistra per accedere alle funzionalità.

| | | |
|-----------|---|------------------|
| | Clicca qui per visualizzare i fondi disponibili Super bonus occupazione | |
| Qu.I.R | Richiesta certificazione ex art. 6, co. 4, DPCM n. 29/2015 Clicca qui per scaricare il DPCM n. 29 del 20.02.2015 | Seleziona |
| Bien-Agri | Esonero contributivo art. 1, comma 179, lettera a), legge 208/2015 per l'assunzione - da parte di datori di lavoro agricoli - di impiegati e dirigenti Clicca qui per visualizzare i fondi disponibili | Seleziona |
| PT-284 | Ammissione alla riduzione orario di lavoro per i lavoratori prossimi alla pensione di vecchiaia (Legge n.208 del 28 dicembre 2015, art. 1, comm 284) Clicca qui per visualizzare i fondi disponibili | Seleziona |
| 151-2015 | Incentivi all'assunzione di lavoratori disabili Clicca qui per visualizzare i fondi disponibili | Seleziona |

Per consulenza giuridico-amministrativa o tecnico-informatica invia un quesito alla Sede Inps competente, attraverso la funzionalità "contatti" del Cassetto previdenziale aziende. Consulta prima le FAQ seguendo il percorso Informazioni > Aziende, consulenti e professionisti > Incentivi all'assunzione

Entro 5 giorni decorrenti dalla ricezione dell'istanza telematica, l'Inps comunica l'accoglimento o il rigetto. In caso di accoglimento gli effetti del contratto decorrono dal primo giorno del periodo di paga mensile successivo.

uno Non appena disponibile il nuovo UniEMens con i campi di nuova istituzione saranno pubblicate le istruzioni operative per la corretta impostazione nel Sistema Informativo.

Metalmeccanici Industria: elemento perequativo

Con la retribuzione della mensilità di giugno 2016 è prevista la corresponsione dell'Elemento Perequativo da parte delle aziende che applicano il contratto collettivo Metalmeccanici Industria.

L'articolo 13 del contratto collettivo nazionale di lavoro prevede che, a decorrere dal 2008, ai lavoratori in forza al 1 gennaio di ogni anno nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello e che nel corso dell'anno precedente abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente da importi retributivi fissati dal CCNL, è corrisposta, a titolo perequativo, con la retribuzione di giugno una cifra annua pari, nel 2016, a € 485,00.

Deve trattarsi quindi di lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi soggetti a contribuzione erogati in aggiunta ai minimi contrattuali. Se la somma di tali elementi, corrisposti nel 2015, è inferiore al valore di € 485, il datore di lavoro è tenuto ad erogare la differenza tra il valore dell'Elemento Perequativo e tali elementi.

Per i lavoratori assunti in corso del 2015 l'Elemento Perequativo è assunto in funzione della durata del rapporto di lavoro dell'anno, in dodicesimi, conteggiando la frazione di mese superiore a 15 giorni come mese intero.

L'importo da corrispondere a titolo di Elemento Perequativo è onnicomprensivo e non incidente sul Tfr, mentre rientra a pieno titolo nella base di calcolo dell'imponibile previdenziale e nell'imponibile fiscale soggetto a tassazione ordinaria.



Nell'anagrafica Voci di calcolo è necessario creare la voce dell'Elemento perequativo: se tutti i dipendenti ne hanno diritto per l'intero importo è possibile selezionare, nel campo Proponi base, l'opzione 'Valore automatico' da impostare pari a € 485; viceversa va inserito il singolo importo direttamente nel cedolino e il campo proponi base è impostato pari a 'Nulla'.

Rivalutazione TFR: coeff. di maggio 2016

Il coefficiente di rivalutazione per la determinazione del TFR maturato nel periodo compreso tra il 15 maggio 2016 e il 14 giugno 2016 è pari a 99,7.

uno *Inserire nella tabella Indici ISTAT delle Tabelle Anagrafiche il valore nel mese MAGGIO dell'anno 2016.*

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

*Davide Conti
conti@licon.it*

